Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 107° — Numero 92**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Venerdì, 15 aprile 1966** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 92 DEL 15 APRILE 1966:

Ministero dell'interno:

Concorso pubblico per esami a sessantuno posti di dattilografo di 5ª classe in prova nel ruolo del personale degli uffici copia della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 21 febbraio 1966.

(2506)

Ministero delle finanze:

Concorso per esame ad un posto di operaio qualificato (2ª categoria) in prova nel ruolo degli operai permanenti dell'Amministrazione centrale delle finanze « Officina della manutenzione del palazzo delle Finanze », con la qualifica di vetraio (O. P.).

Concorso per esame ad un posto di operaio qualificato (2ª categoria) in prova nel ruolo degli operai permanenti dell'Amministrazione centrale delle finanze « Officina della manutenzione del palazzo delle Finanze », con la qualifica di idraulico (O. P.).

(1798-1800)

Ministero della difesa-Aeronautica:

Concorso per titoli e per esami a due posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione (riservato ai sottufficiali dell'Aeronautica militare).

Concorso per titoli e per esami a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

Concorso straordinario per titoli e per esame colloquio per la nomina di tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo chimici e ruolo fisici.

(2006-2007-2404)

Ministero della difesa-Marina:

Concorso per esami a tre posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto del personale di ragioneria degli Arsenali militari marittimi.

(1725)

Ministero della pubblica istruzione:

Concorsi per merito distinto per i professori dei ruoli organici in servizio nei licei ginnasi, licei scientifici ed istituti magistrali, relativi ai posti disponibili al 1° ottobre 1965.

Concorso per esame-colloquio a cinque posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera del personale direttivo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, riservato agli assistenti ordinari.

(1986-2009)

Ministero dei lavori pubblici:

Concorso pubblico per esami a otto posti di vice disegnatore in prova del personale tecnico della carriera di concetto del Genio civile.

(2285)

Ministero dell'industria e del commercio:

Concorso per esami ad un posto di vice segretario in prova nel ruolo del personale di segreteria (carriera di concetto) delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano).

(2188)

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Concorso per esami a quindici posti di applicato aggiunto nel ruolo del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale.

(1627)

Ministero del commercio con l'estero:

Revoca del concorso per titoli e per esami a ventuno posti di applicato aggiunto in prova della carriera esecutiva dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

Concorso per titoli e per esami a quarantanove posti di applicato aggiunto in prova della carriera esecutiva dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

(2275-2276)

Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità:

Concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di chimica terapeutica dell'Istituto superiore di sanità.

(2407)

Ministero della sanità - Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia:

Concorso pubblico per titoli ed esami a novanta posti di coadiutrice sanitaria di 5ª classe in prova (puericultrice).

(2201)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 aprile 1966, n. 176.

Ruolo transitorio del personale della carriera di concetto di cui al decreto del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1372.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le dotazioni organiche delle qualifiche di interprete principale e ispettore principale di prima classe e di quelle di primo interprete e ispettore principale di seconda classe del ruolo organico transitorio della carriera di concetto del personale di cui al decreto del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1372, e al quadro 26 annesso al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, sono stabilite come dalla tabella allegata.

Art. 2.

I posti disponibili in dipendenza delle dotazioni organiche stabilite con la presente legge sono conferiti, nei primi due anni di applicazione, nel limite della metà delle disponibilità stesse per ciascun anno.

Le promozioni alla qualifica di primo interprete e ispettore principale di seconda classe si effettuano mediante scrutinio per merito comparativo.

Art. 3.

In corrispondenza degli aumenti delle dotazioni organiche stabiliti dal precedente art. 1 e delle cessazioni dal servizio del personale della carriera di cui alla pre-

sente legge, vengono soppressi altrettanti posti nella dotazione organica unica delle prime tre qualifiche della stessa carriera.

Art. 4.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte mediante riduzione nel primo anno dell'importo di lire 3.250.000 del capitolo 1471 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1966 e negli anni successivi dell'importo di lire 6.500.000 sui corrispondenti capitoli.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

TABELLA

Coefficiente	Qualifica	Posti
402	Interprete principale o ispettore principale di prima classe	29
325	Primo interprete o ispettore principale di seconda classe	61

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 aprile 1966

SARAGAT

MORO — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

LEGGE 5 aprile 1966, n. 177.

Aumento del Fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire 150 miliardi da conferire nel Fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi, istituito con legge 10 febbraio 1953, n. 136.

Art. 2.

La somma di cui al precedente articolo sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali come segue:

lire 50 miliardi per l'esercizio 1966;
lire 50 miliardi per l'esercizio 1967;
lire 50 miliardi per l'esercizio 1968.

Art. 3.

Per far fronte alle spese considerate dalla presente legge il Ministro per il tesoro è autorizzato a contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, dal 1° gennaio 1966 al 31 dicembre 1968, mutui fino alla concorrenza di un ricavo netto complessivo pari a lire 50 miliardi per ciascuno degli esercizi 1966, 1967 e 1968.

I mutui di cui al precedente comma, da ammortizzarsi in un periodo non superiore a 20 anni, saranno contratti nelle forme, alle condizioni e modalità che verranno stabilite con apposite convenzioni da stipularsi tra il Ministro per il tesoro ed il Consorzio di credito per le opere pubbliche e da approvarsi con decreto del Ministro medesimo.

L'ammortamento dei mutui contratti nell'anno 1966, maggiorati degli interessi di preammortamento, sarà assunto dal Ministero del tesoro a partire dall'anno finanziario 1967. Il servizio dei mutui relativi agli anni 1967 e 1968 sarà assunto dal Ministero del tesoro a partire dall'esercizio finanziario nel quale i mutui stessi saranno contratti.

Le rate di ammortamento saranno iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e strettamente vincolate al Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio negli esercizi 1966, 1967 e 1968.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 aprile 1966

SARAGAT

MORO — COLOMBO — PIERACCINI — BO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

LEGGE 6 aprile 1966, n. 178.

Estensione agli ufficiali medici di polizia delle norme sui limiti di età per la cessazione dal servizio previsti dalla legge 18 ottobre 1962, n. 1499.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Agli ufficiali medici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza si applicano i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente effettivo previsti per gli ufficiali medici del servizio sanitario dell'Esercito, di cui alla tabella n. 1 allegata alla legge 18 ottobre 1962, n. 1499.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 aprile 1966

SARAGAT

MORO — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1966, n. **179**.

Modificazioni allo statuto dell'Università commerciale « Luigi Bocconi », di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università commerciale « Luigi Bocconi » di Milano, approvato con regio decreto 8 marzo 1925, n. 547 e modificato con regio decreto 2 dicembre 1928, n. 3108, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciua la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università commerciale « Luigi Bocconi » di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 7. — Il primo comma è sostituito dal seguente:

« Il ruolo organico dei professori di materie fondamentali è costituito di quattordici posti di cui 9 per il corso di laurea in Economia e commercio e 5 per il corso di laurea in Lingue e letterature straniere ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1966

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1966
Atti del Governo, registro n. 202, foglio n. 100. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1966, n. **180**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viso lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2230, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 33. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Economia e commercio è aggiunto quello di:

17) Diritto fallimentare.

Art. 52. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Lettere è aggiunto quello di:

43) Codicologia.

Art. 53. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Filosofia sono aggiunti quelli di:

19) Codicologia;
20) Antropologia culturale.

Art. 60. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie è aggiunto quello di:

19) Storia del teatro e dello spettacolo.

Art. 61. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Pedagogia sono aggiunti quelli di:

15) Antropologia culturale;
16) Psicologia pedagogica.

Art. 62. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Lingue e letterature straniere è aggiunto quello di:

20) Storia del teatro e dello spettacolo.

Dopo il penultimo comma è così modificato:

« Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una di traduzione latina ed una di cultura generale nella lingua straniera nella quale ha approfondito i suoi studi per il conseguimento della laurea. Inoltre, alla fine di ciascun anno di corso lo studente deve sostenere una prova scritta nella stessa lingua, gradualmente progressiva ».

Art. 83, relativo al corso di laurea in Scienze naturali il penultimo comma è modificato nel modo seguente:

« I corsi di Botanica e di Zoologia — pur restando rispettivamente biennali ed uniti quanto all'insegnamento, che viene impartito da un unico docente — comportano, per quanto riguarda l'accertamento, due esami distinti uno alla fine del primo anno e uno alla fine del secondo anno di corso ».

Art. 84, relativo al concorso di laurea in Scienze biologiche il penultimo comma è modificato nel modo seguente:

« I corsi di Botanica e di Zoologia — pur restando rispettivamente biennali ed uniti quanto all'insegnamento, che viene impartito da un unico docente — com-

portano, per quanto riguarda l'accertamento, due esami distinti uno alla fine del primo anno e uno alla fine del secondo anno di corso».

Art. 106. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea di Farmacia è aggiunto quello di:

11) Impianti e macchinario farmaceutico.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1966

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1966
Atti del Governo, registro n. 202, foglio n. 110. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1966, n. 181.

Ripartizione di ventinove posti di assistente ordinario già riservati per concorso agli assistenti straordinari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 26 gennaio 1962, n. 17, art. 6, con la quale vennero istituiti settecentocinquanta posti di assistente ordinario per l'anno 1961-62;

Vista la legge 24 luglio 1962, n. 1073, art. 51, con la quale vennero istituiti seicento posti di assistente ordinario per ciascuno degli anni accademici 1962-63, 1963-64 e 1964-65;

Visto il citato art. 6 della legge 26 gennaio 1962, n. 17, con particolare riferimento ai commi V e VI, con il quale il 50 % dei posti di assistente di ruolo istituiti per l'anno 1961-62 ed il 40 % dei posti di assistente di ruolo istituiti per gli anni 1962-63 e successivi, vengono attribuiti a cattedre presso cui, nell'anno accademico 1961-62, prestavano servizio assistenti straordinari con almeno cinque anni di servizio in qualità di assistente retribuito, e destinati a concorsi ad essi riservati;

Visti i decreti presidenziali 18 giugno 1962, n. 909, 31 dicembre 1962, n. 1932, 31 ottobre 1963, n. 2037 e 21 dicembre 1964, n. 1547, con i quali i posti di cui alle predette riserve vennero ripartiti fra le cattedre dei vari Atenei;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1962, n. 2055, con il quale venne provveduto alla rettifica del citato decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1962, n. 909;

Considerato che, ai sensi dell'ultimo comma del più volte citato art. 6 della legge 26 gennaio 1962, n. 17, i predetti posti riservati, comunque non ricoperti, sono da aggiungere al contingente non riservato;

Visti i decreti presidenziali 12 marzo 1964, n. 265 e 12 febbraio 1965, n. 231, con i quali vennero, rispettivamente, ripartiti ottantasei e trentacinque posti di assistente ordinario già destinati a concorsi riservati agli assistenti straordinari;

Considerato che a seguito dei risultati — pervenuti successivamente alla emanazione dei citati decreti presidenziali 12 marzo 1964, n. 265 e 12 febbraio 1965, n. 231 — altri concorsi riservati agli assistenti straordinari, banditi per i posti di assistente di ruolo di cui ai sopraindicati decreti presidenziali n. 909, 1932, 2037, 1546 e 2055, ventinove posti risultano non ricoperti o perchè i concorsi relativi sono andati deserti o perchè non è seguita la nomina in ruolo dell'idoneo;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

I ventinove posti di assistente di ruolo già attribuiti alle seguenti cattedre dei sottoindicati Atenei con i decreti presidenziali 18 giugno 1962, n. 909, 31 dicembre 1962, n. 1932, 31 dicembre 1962, n. 2055, 31 ottobre 1963, n. 2037, e 21 dicembre 1964, n. 1547, sono detratti dal contingente riservato:

	Numero dei posti
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	
Facoltà di Magistero:	
Cattedra di Storia (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1
Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Radiologia (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1
Facoltà di Agraria:	
cattedra di Chimica agraria (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1
UNIVERSITÀ DI FIRENZE	
Facoltà di Economia e commercio:	
cattedra di Tecnica bancaria a professionale (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1
Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica dermosifilopatica (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1
UNIVERSITÀ DI GENOVA	
Facoltà di Lettere e filosofia:	
cattedra di Storia greca (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1
UNIVERSITÀ DI MACERATA	
Facoltà di Giurisprudenza:	
cattedra di Medicina legale e delle assicurazioni (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1
UNIVERSITÀ DI MESSINA	
Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1
UNIVERSITÀ DI MILANO	
Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Anatomia umana normale (decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1962, n. 2055)	1

	Numero dei posti
cattedra Clinica oculistica (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di Lettere e filosofia:	
cattedra di Letteratura latina (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1
Facoltà di Ingegneria:	
cattedra di Impianti meccanici (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di Giurisprudenza:	
cattedra di Diritto ecclesiastico (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1
Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:	
cattedra di Fisica generale (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di Giurisprudenza:	
cattedra di Diritto commerciale (decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1963, n. 2037)	1

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica ostetrica e ginecologica (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1
cattedra di Patologia generale (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di Economia e commercio:	
cattedra di Diritto commerciale (decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1962, n. 1932)	1
Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Igiene (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1
Facoltà di Medicina veterinaria:	
cattedra di Patologia generale ed anatomia patologica (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1962, n. 1932)	1

UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di Scienze statistiche demografiche ed attuariali:	
cattedra di Statistica economica (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1
Facoltà di Lettere e filosofia:	
cattedra di Letteratura latina I (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1
Facoltà di Ingegneria:	
cattedra di Topografia (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 1547)	1

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di Economia e commercio:	
cattedra di Diritto commerciale (decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1962, n. 909)	1

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di Ingegneria:	
cattedra di Tecnica ed economia dei trasporti (decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1962, n. 1932)	1

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di Ingegneria:	
cattedra di Scienza delle costruzioni (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1
cattedra di Meccanica razionale (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO E DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE DI VENEZIA

Facoltà di Economia e commercio:	
cattedra di Matematica finanziaria (decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1962, n. 1932)	1

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE DI NAPOLI

Facoltà di Economia marittima:	
cattedra di Matematica finanziaria (decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037)	1

Art. 2.

I predetti ventinove posti sono aggiunti al contingente dei posti di assistente di ruolo non riservati di cui al citato art. 6 della legge 26 gennaio 1962, n. 17 ed art. 51 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, e vengono ripartiti come appresso:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Università di Padova:	
cattedra di Diritto ecclesiastico	1
Università di Palermo:	
cattedra di Diritto commerciale	1
Università di Parma:	
cattedra di Diritto ecclesiastico	1

	Numero dei posti
FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO	
Univertià di Pisa:	
cattedra di Diritto commerciale	1
Istituto universitario navale di Napoli:	
cattedra di Matematica finanziaria	1
FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE DEMOGRAFICHE ED ATTUARIALI	
Università di Roma:	
cattedra di Statistica economica	1
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	
Università di Genova:	
cattedra di Storia greca	1
Università di Napoli:	
cattedra di Letteratura latina	1
Università di Padova:	
cattedra di Geografia	1
Università di Pavia:	
cattedra di Filologia romanza	1
Università di Roma:	
cattedra di Letteratura latina I	1
Università di Torino:	
cattedra di Indologia	1
FACOLTÀ DI MAGISTERO	
Università di Bologna:	
cattedra di Storia	1
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	
Università di Bologna:	
cattedra di Radiologia	1
Università di Firenze:	
cattedra di Clinica dermosifilopatica	1
Università di Messina:	
cattedra di Semeiotica chirurgica	1
cattedra di Tisiologia	1
Università di Milano:	
cattedra di Anatomia umana normale	1
cattedra di Clinica oculistica	1
Università di Pavia:	
cattedra di Patologia generale	1
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	
Università di Roma:	
cattedra di Embriologia	1
cattedra di Botanica II	1
FACOLTÀ DI FARMACIA	
Università di Roma:	
cattedra di Chimica farmaceutica e tossicologica II	1
FACOLTÀ DI INGEGNERIA	
Università di Napoli:	
cattedra di Impianti meccanici	1
Università di Roma:	
cattedra di elettrotecnica IV (per il corso di laurea in Ingegneria elettronica)	1
Università di Trieste:	
cattedra di Tecnica ed economia dei trasporti	1
Politecnico di Milano:	
cattedra di Scienza delle costruzioni	1
cattedra di Meccanica razionale	1
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA	
Università di Roma:	
cattedra di Elementi costruttivi	1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1966

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1966
Atti del Governo, registro n. 202, foglio n. 109. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1966.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Padova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione in data 10 maggio 1965, numero 16044, con la quale l'Amministrazione provinciale di Padova ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale « Castelbaldo-confine con la provincia di Verona verso Begosso di Terrazzo » della lunghezza di km. 2 + 585;

Visto il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 7 gennaio 1966, n. 1849, con il quale il detto Consesso ha riconosciuto che per la strada in parola ricorrono le condizioni previste dall'art. 4, lettera *a*) della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che il tronco stradale suindicato può essere, pertanto, classificato provinciale ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e della legge 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada « Castelbaldo-confine con la provincia di Verona verso Begosso di Terrazzo » della lunghezza di km. 2 + 585.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1966

Il Ministro: MANCINI

(2963)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1966.

Classificazione tra le statali di una strada nelle provincie di Ancona e Macerata.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 287 di detto piano è prevista la strada:

Innesto Strada statale n. 76 « della Val d'Esino » presso Jesi - Cingoli - San Severino Marche - innesto Strada statale n. 78 « Picena » presso Pian di Peca, della lunghezza di km. 73 + 300;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 76 « della Val d'Esino » presso Jesi - Cingoli - San Severino Marche - innesto strada n. 78 « Picena » presso Pian di Peca, è classificata statale con la denominazione Strada statale n. 502 « di Cingoli ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1966

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1966
Registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 154

(2957)

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1966.

Approvazione di due tariffe e relative condizioni di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia di assicurazione « Royale Belge ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della rappresentanza generale per l'Italia con sede in Roma, della Compagnia di assicurazione « Royale Belge », intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe e relative condizioni di polizza per le assicurazioni di gruppo;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe e relative condizioni di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia di assicurazione « Royale Belge ».

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte dell'assicurato avvenga entro l'anno di durata contrattuale.

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte o di invalidità, con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte o l'invalidità dell'assicurato si verifichino entro l'anno di durata contrattuale.

Roma, addì 21 marzo 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(2931)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1966.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1966.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1966 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*) del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze è autorizzata ad esigere per l'anno 1966 è stabilita nella misura di lire 1,75 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1966 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 31 marzo 1966

p. *Il Ministro*: PICARDI

(3153)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Noli massimi per emigranti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 31 del testo unico dei provvedimenti sull'emigrazione, approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modifiche;

Raccolte le proposte dei vettori di emigranti;

Esaminati i pareri delle competenti autorità;

Sentito il parere della Commissione consultiva per l'emigrazione;

Determina:

1. — Le disposizioni riguardanti i noli massimi da applicarsi per il trasporto degli emigranti di cui alla determinazione 11 giugno 1965, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 147 in data 15 giugno 1965, sono confermate per il periodo 1° maggio-31 agosto 1966.

2. — Il primo comma del punto 4 della sopracitata determinazione 11 giugno 1965 è sostituito dal seguente:

« Per le navi « Augustus », « Giulio Cesare », « Donizetti », « Verdi », « Rossini », « Galileo Galilei », « Marconi », « Africa », « Europa », « Federico C. », « Flavia », « Angelina L. » e « Achille L. », riconosciute di categoria superiore, potrà essere esatto, oltre ai noli di cui al punto 1, un supplemento nella misura di L. 5000 per le sistemazioni in camerone ed in cabine a più di sei posti ».

Roma, addì 12 aprile 1966

Il direttore generale: PLAJA

(3398)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto presidenziale 27 gennaio 1966, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo successivo, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Salvatore Petrina, usciere giudiziario presso la Procura della Repubblica di Nicosia, avverso il decreto 21 gennaio 1965 del Ministero di grazia e giustizia, con cui gli fu inflitta la sanzione disciplinare della riduzione dello stipendio nella misura di un decimo per la durata di due mesi.

(2916)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del « Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini » sulle domande di riconoscimento delle denominazioni di origine « controllata » di taluni vini.

Il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminate le domande intese ad ottenere il riconoscimento delle denominazioni di origine « controllata » dei vini:

Bianco Feronia dei Castelli Tiberini;
Monterosso Val d'Arda;
Trebbianino Val Trebbia;
Bianco Val Tidone;
Maremma Toscana bianco e rosso;
Aleatico di Portoferraio;
Moscato d'Elba;
Bianco, rosato e rosso di Aprilia,

ha espresso parere contrario al riconoscimento di tali denominazioni, non ricorrendo per esse le condizioni previste dal decreto sopracitato.

(3365)

MINISTERO DELL'INTERNO

Determinazione per la Direzione generale degli archivi di Stato degli atti vincolati, istruttori e di mera esecuzione, di comunicazione e di certificazione di competenza, rispettivamente, del direttore generale, dei direttori di sezione o qualifiche equiparate, dei consiglieri o qualifiche equiparate.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto 26 maggio 1964, con il quale si è provveduto a delegare al direttore generale ed ai direttori di divisione della Direzione generale degli archivi di Stato alcune attribuzioni nelle materie di competenza della predetta Direzione generale;

Visti gli articoli 155, da 158 a 160 e 195 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Determina:

Per la Direzione generale degli archivi di Stato, gli atti vincolati di competenza del direttore generale; gli atti di mera esecuzione ed istruttori di competenza dei direttori di sezione e qualifiche equiparate; le comunicazioni e le certificazioni di competenza dei consiglieri e qualifiche direttive equiparate, ai sensi rispettivamente degli articoli 155, 158 e 159 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

I. — PER TUTTI I SERVIZI

Atti vincolati di competenza del direttore generale:

1) determinazioni negative su istanze o proposte per difetto di presupposti obiettivi, non valutabili discrezionalmente;

2) provvedimenti di esecuzione di decisioni su ricorsi al Consiglio di Stato, al Presidente della Repubblica ed al Ministro per l'interno, nonché provvedimenti da adottare a seguito di sentenze dell'autorità giudiziaria ordinaria, passate in giudicato;

3) atti interruttivi della prescrizione di azioni spettanti all'Amministrazione nell'ambito dei servizi della Direzione generale;

4) provvedimenti di sospensione dei pagamento di somme pignorate o sequestrate.

II — PER LA DIVISIONE AFFARI GENERALI

a) *Atti vincolati di competenza del direttore generale*:

provvedimenti concernenti la restituzione dei fondi di deposito per garanzia di obblighi contrattuali, in caso di adempimento degli obblighi stessi;

b) *Atti istruttori o di mera esecuzione di competenza dei direttori di sezione dell'Amministrazione dell'interno e dei direttori dell'Amministrazione degli archivi di Stato*:

1) richiesta di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dei provvedimenti nella materia di competenza della divisione;

2) richiesta agli uffici periferici o a privati di atti ed elementi occorrenti per la istruttoria dei ricorsi, amministrativi e giurisdizionali, e di reclami, istanze e proposte nella materia di competenza della divisione;

3) richiesta di regolarizzazione fiscale dei gravami amministrativi;

4) solleciti agli uffici periferici o a privati, quando non contengano apprezzamenti, richiami, rilievi o istruzioni particolari;

5) trasmissione alla Ragioneria centrale di provvedimenti soggetti alla registrazione della Corte dei conti;

6) trasmissione alla Ragioneria centrale, per il riscontro contabile, dei rendiconti presentati dai funzionari delegati;

7) trasmissione alla Corte dei conti, per la registrazione, dei decreti presidenziali con cui vengono decisi ricorsi in via straordinaria e ricorsi al Governo, nonché gli altri provvedimenti soggetti a registrazione nella materia di competenza della divisione;

8) trasmissione agli uffici periferici, per la notificazione agli interessati e per l'esecuzione, di decisioni del Consiglio di Stato o di copie dei decreti con cui si decidono ricorsi amministrativi nella materia di competenza della divisione;

9) trasmissione ad altri uffici della Direzione generale di atti o di notizie, per quanto di competenza;

10) trasmissione degli atti relativi alla riscossione delle somme dovute dai condannati dalla Corte dei conti alle Intendenze di finanza, per la iscrizione tra i campioni demaniali;

11) richiesta di accertamenti, di dati e di notizie, su ordine espresso dalla Procura generale presso la Corte dei conti, nei giudizi di responsabilità all'esame della predetta Corte;

12) richiesta di autenticazione delle copie delle decisioni di condanna della Corte dei conti in materia di responsabilità e di notifica delle decisioni stesse agli interessati;

13) adempimenti istruttori relativi alla liquidazione di spese attinenti ai capitoli di Bilancio amministrati dalla Direzione generale;

14) richiesta ed acquisizione di dati e notizie necessarie ai fini del discarico delle aperture di credito disposte, a favore dei funzionari delegati e del cassiere del Ministero, per le spese relative ai servizi di competenza della Direzione generale;

15) ricevute di pubblicazioni in omaggio e spedizione di pubblicazioni in scambio.

c) *Comunicazioni e certificazioni di competenza dei consiglieri dell'Amministrazione civile dell'interno e dei primi archivisti, archivisti e vice archivisti di Stato*:

1) comunicazione agli uffici periferici degli avvisi di fissazione di udienza del Consiglio di Stato e degli avvisi di riunione in camera di consiglio;

2) comunicazioni agli interessati delle decisioni adottate dalla Corte dei conti in relazione a giudizi di responsabilità;

3) comunicazione agli interessati della avvenuta emissione di mandati di pagamento;

4) adempimenti istruttori relativi a pratiche per le quali sia stato loro affidata l'istruttoria;

5) rilascio di copie conformi di atti e documenti con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 15 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

6) ogni altra eventuale comunicazione agli interessati di provvedimenti adottati, o certificazione inerente a pratiche di competenza della divisione.

III — PER LA DIVISIONE DEL PERSONALE

a) *Atti vincolati di competenza del direttore generale*:

1) provvedimenti di diniego di assunzione per chiamata diretta di invalidi e categorie assimilate per mancanza di posti o di requisiti obiettivi negli interessati;

2) intimazione ai condannati, con decisione della Corte dei conti in giudizi di responsabilità, a corrispondere le somme dovute;

3) provvedimenti di concessione del congedo straordinario, quando compete di diritto;

4) provvedimenti di rettifica di generalità del personale degli Archivi di Stato;

5) atti concessivi delle quote di aggiunta di famiglia.

b) *Atti istruttori e di mera esecuzione di competenza dei direttori di sezione dell'Amministrazione dell'interno e dei direttori dell'Amministrazione degli archivi di Stato*:

1) richiesta di pubblicazione dei bandi di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero;

2) richiesta di informazioni e dati relativi ai candidati ai concorsi di ammissione e di promozione;

3) richiesta di pubblicazione delle graduatorie dei concorsi nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero e dell'avviso, di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nella *Gazzetta Ufficiale;*

4) richiesta di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di altri provvedimenti, nella materia di competenza della divisione;

5) richiesta di informazioni ed atti relativi agli invalidi di guerra e categorie equiparate, da assumersi per chiamata diretta;

6) richieste dei nominativi per la costituzione delle Commissioni mediche collegiali, di cui all'art. 7 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e della legge 24 febbraio 1953, n. 142, e trasmissione, per l'esecuzione, dei decreti costitutivi delle suddette Commissioni;

7) solleciti agli uffici periferici o a privati, quando non contengano apprezzamenti, richiami, rilievi o istruzioni particolari;

8) trasmissione alla Corte dei conti, per la registrazione, dei decreti presidenziali con cui vengono decisi ricorsi in via straordinaria e ricorsi al Governo, nonchè degli altri provvedimenti soggetti a registrazione, nella materia di competenza della Divisione;

9) trasmissione ad altri uffici della Direzione generale di atti o di notizie, per quanto di competenza;

10) richiesta di accertamenti, di dati e di notizie, su ordine espresso dalla Procura generale presso la Corte dei conti, nei giudizi di responsabilità all'esame della predetta Corte;

11) richiesta di autenticazione delle copie delle decisioni di condanna della Corte dei conti in materia di responsabilità e di notifica delle decisioni stesse agli interessati;

12) adempimenti istruttori relativi alla concessione di assegni personali;

13) adempimenti istruttori relativi alla liquidazione di spese attinenti ai servizi di competenza della divisione;

14) adempimenti istruttori relativi alle rettifiche di generalità del personale;

15) ogni altro eventuale adempimento istruttorio o di mera esecuzione inerente a pratiche di competenza della divisione.

c) *Comunicazioni e certificazioni di competenza dei consiglieri dell'Amministrazione dell'interno e dei primi archivisti, archivisti e vice archivisti dell'Amministrazione degli archivi di Stato*:

1) comunicazione agli uffici periferici degli avvisi di fissazione di udienza del Consiglio di Stato e degli avvisi di riunione in camera di consiglio per questioni di competenza della divisione;

2) comunicazione agli interessati delle date e dell'esito delle prove scritte ed orali dei concorsi di ammissione o di promozione ed altre comunicazioni o certificazioni connesse all'espletamento delle prove di concorso;

3) comunicazioni e certificazioni relative alle domande di assunzione, per chiamata diretta, di invalidi di guerra e categorie assimilate;

4) comunicazione agli interessati di provvedimenti concernenti il trattamento economico;

5) comunicazione agli interessati dei provvedimenti di trasferimento dall'una all'altra sede di servizio;

6) firma e rilascio dei libretti ferroviari al personale dell'Amministrazione degli archivi di Stato;

7) comunicazione agli interessati delle decisioni adottate dalla Corte dei conti in relazione a giudizi di responsabilità;

8) comunicazione agli interessati della avvenuta emissione di mandati di pagamento;

9) adempimenti istruttori relativi a pratiche per le quali sia stata affidata loro l'istruttoria;

10) rilascio di copie conformi di atti e documenti con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 15 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

11) ogni altra eventuale comunicazione agli interessati di provvedimenti adottati, o certificazione inerente a pratiche di competenza della divisione alla quale sono addetti.

IV — PER LA DIVISIONE AFFARI TECNICI ARCHIVISTICI

a) *Atti istruttori e di mera esecuzione di competenza dei direttori di sezione dell'Amministrazione dell'interno e dei direttori dell'Amministrazione degli archivi di Stato*:

1) richiesta di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di provvedimenti relativi alla materia di competenza della divisione;

2) solleciti agli uffici periferici o a privati, quando non contengano apprezzamenti, richiami, rilievi o istruzioni particolari;

3) trasmissione ad altri uffici della Direzione generale di atti o di notizie per quanto di competenza;

4) richiesta di parere circa il prestito di documenti conservati negli archivi di Stato per mostre e per scambi fra gli archivi stessi;

5) richiesta di dati per acquisti di pubblicazioni e abbonamenti a riviste;

6) richiesta di parere per la soppressione di archivi notarili comunali o per la nomina dei conservatori dei predetti archivi;

7) trasmissione di elenchi di scarti, per parere, ad altri uffici; richiesta di parere per accettazione di versamenti; presa d'atto dell'avvenuta operazione e ricevuta di elenchi e di inventari;

8) richiesta di parere per l'istituzione di Sezioni di archivio di Stato;

9) adempimenti istruttori relativi alla liquidazione di spese attinenti ai servizi di competenza della divisione;

10) ogni altro eventuale adempimento istruttorio o di mera esecuzione inerente a pratiche di competenza della divisione.

b) *Comunicazioni e certificazioni di competenza dei consiglieri dell'Amministrazione dell'interno e dei primi archivisti, archivisti e vice archivisti degli archivi di Stato*:

1) adempimenti istruttori relativi a pratiche per le quali sia stata loro affidata l'istruttoria;

2) comunicazione agli interessati della avvenuta emissione di mandati di pagamento;

3) rilascio di copie conformi di atti e documenti con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 15 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

4) ogni altra eventuale comunicazione agli interessati di provvedimenti adottati o certificazione inerente a pratiche di competenza della divisione alla quale sono addetti.

V — PER LA DIVISIONE VIGILANZA ARCHIVISTICA

a) *Atti istruttori e di mera esecuzione di competenza dei direttori di sezione dell'Amministrazione dell'interno e dei direttori dell'Amministrazione degli archivi di Stato*:

1) richiesta di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di provvedimenti relativi alla materia di competenza della divisione;

2) solleciti agli uffici periferici o a privati, quando non contengano apprezzamenti, richiami, rilievi o istruzioni particolari;

3) trasmissione ad altri uffici della Direzione generale di atti o di notizie per quanto di competenza;

4) adempimenti istruttori relativi alla liquidazione di spese attinenti ai servizi di competenza della divisione;

5) richieste di parere per depositi, donazioni ed acquisti di materiale archivistico; presa d'atto dell'avvenuta operazione; ricevuta di elenchi di inventari;

6) ogni altro eventuale adempimento istruttorio o di mera esecuzione inerente a pratiche di competenza della divisione;

b) *Comunicazioni e certificazioni di competenza dei consiglieri dell'Amministrazione dell'interno e dei primi archivisti, archivisti e vice archivisti dell'Amministrazione degli archivi di Stato*:

1) adempimenti istruttori relativi a pratiche per le quali sia stata loro affidata l'istruttoria;

2) comunicazione agli interessati della avvenuta emissione di mandati di pagamento;

3) rilascio di copie conformi di atti e documenti, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 15 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

4) ogni altra eventuale comunicazione agli interessati di provvedimenti adottati o certificazione inerente a pratiche di competenza della divisione alla quale sono addetti.

VI — PER LA DIVISIONE GESTIONE IMMOBILI, CONTRATTI E ATTREZZATURE

a) *Atti vincolati di competenza del direttore generale*:

Provvedimenti concernenti la restituzione di fondi di deposito per garanzia di obblighi contrattuali in caso di adempimento degli obblighi stessi.

b) *Atti istruttori e di mera esecuzione di competenza dei direttori di sezione dell'Amministrazione dell'interno e dei direttori dell'Amministrazione degli archivi di Stato*:

1) richiesta di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di provvedimenti relativi alla materia di competenza della divisione;

2) solleciti agli uffici periferici o ai privati, quando non contengano apprezzamenti, richiami, rilievi o istruzioni particolari;

3) trasmissione ad altri uffici della Direzione generale di atti o di notizie per quanto di competenza;

4) richiesta ed acquisizione di dati necessari per la stipulazione e l'approvazione dei contratti di competenza della divisione;

5) adempimenti istruttori relativi alla liquidazione di spese attinenti ai servizi di competenza della divisione;

6) ogni altro eventuale adempimento istruttorio o di mera esecuzione, inerente a pratiche di competenza della divisione.

c) *Comunicazioni e certificazioni di competenza dei consiglieri dell'Amministrazione dell'interno e dei primi archivisti, archivisti e vice archivisti dell'Amministrazione degli archivi di Stato*:

1) comunicazioni agli interessati della avvenuta emissione di mandati di pagamento;

2) adempimenti istruttori relativi a pratiche per le quali sia stata loro affidata l'istruttoria;

3) rilascio di copie conformi di atti e documenti con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 15 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

4) ogni altra eventuale comunicazione agli interessati di provvedimenti adottati o certificazione interente a pratiche di competenza della divisione alla quale sono addetti.

VII — PER LA DIVISIONE FOTODOCUMENTAZIONE E RESTAURO

a) *Atti vincolati di competenza del direttore generale*:

Provvedimenti concernenti la restituzione dei fondi di deposito per garanzia di obblighi contrattuali, in caso di adempimento degli obblighi stessi.

b) *Atti istruttori e di mera esecuzione di competenza dei direttori di sezione dell'Amministrazione dell'interno e dei direttori dell'Amministrazione degli archivi di Stato*:

1) richiesta di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di provvedimenti nella materia di competenza della divisione;

2) trasmissione ad altri uffici della Direzione generale di atti e di notizie per quanto di competenza;

3) adempimenti istruttori relativi alla liquidazione di spese attinenti ai servizi di competenza della divisione;

4) richiesta di parere e di chiarimenti in merito agli accertamenti tecnici preliminari relativi alla istituzione di Sezioni microfotografiche di laboratori di restauro e di impianti mobili;

5) richiesta di pareri, di dati e di indagini in merito ad eventuali accertamenti relativi a progetti tecnici di impianti ed a progetti inerenti a lavori di manutenzione degli impianti fissi e mobili delle Sezioni microfotografiche, dei laboratori di restauro e degli impianti di disinfestazione, nonché in merito alla fornitura di macchine e di materiale richiesti dagli archivi di Stato, attinenti alla meccanizzazione dei servizi o necessari per il funzionamento delle Sezioni microfotografiche e dei laboratori di restauro;

6) adempimenti istruttori relativi alla disciplina tecnica di esercizio dei laboratori ed all'impiego delle attrezzature e dei materiali, nonché alla disciplina tecnica dei procedimenti di lavorazione;

7) adempimenti istruttori, richiesta di pareri e di dati in merito all'impiego degli impianti di microfilm e di disinfestazione sia fissi che mobili;

8) richiesta di dati e di pareri in merito alla formulazione ed alla esecuzione dei programmi annuali di fotoriproduzione e di recupero di documenti predisposti dagli archivi di Stato;

9) richiesta di pareri, dati e chiarimenti in merito alla formulazione ed alla osservanza delle norme tecniche relative alla fotoriproduzione degli archivi da parte delle altre Amministrazioni;

10) richiesta di pareri e di chiarimenti in merito al prestito di documenti in fotocopie e di serie di archivi integralmente fotoriprodotte ed adempimenti preliminari ed istruttori relativi alla cessione di serie archivistiche in microfilm e di documenti cinematografici;

11) ogni altro eventuale adempimento istruttorio o di mera esecuzione, inerente a pratiche di competenza della divisione.

c) *Comunicazioni e certificazioni di competenza dei consiglieri dell'Amministrazione dell'interno e dei primi archivisti, archivisti e vice archivisti dell'Amministrazione degli archivi di Stato*:

1) comunicazione agli interessati della avvenuta emissione di mandati di pagamento;

2) adempimenti istruttori relativi a pratiche per le quali sia stata loro affidata l'istruttoria;

3) rilascio di copie conformi di atti e documenti con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 15 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

4) ogni altra, eventuale comunicazione agli interessati di provvedimenti adottati o certificazione inerente a pratiche di competenza della divisione alle quale sono addetti.

Roma, addì 22 agosto 1964

Il Ministro: TAVIANI

(2271)

Autorizzazione al comune di Milazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 aprile 1966, il comune di Milazzo (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 126.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3297)

Autorizzazione al comune di Poggioreale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Poggioreale (Trapani), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.373.520, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3302)

Autorizzazione al comune di Piedimonte Etneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Piedimonte Etneo (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3303)

Autorizzazione al comune di Cammarata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Cammarata (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.704.670, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3304)

Autorizzazione al comune di Ventimiglia di Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 8 aprile 1966, il comune di Ventimiglia di Sicilia (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.886.455, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3326)

Autorizzazione al comune di Vicari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 8 aprile 1966, il comune di Vicari (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.448.842, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3327)

Autorizzazione al comune di Buscemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 8 aprile 1966, il comune di Buscemi (Siracusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.444.852, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3328)

Autorizzazione al comune di Buseto Palizzolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 8 aprile 1966, il comune di Buseto Palizzolo (Trapani), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.060.286, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3329)

Autorizzazione al comune di Partanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 8 aprile 1966, il comune di Partanna (Trapani), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 140.302.136, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3330)

Autorizzazione al comune di Sant'Eusanio del Sangro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Sant'Eusanio del Sangro (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.804.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3279)

Autorizzazione al comune di Girifalco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Girifalco (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.656.262, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3293)

Autorizzazione al comune di Cerenzia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Cerenzia (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.871.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3294)

Autorizzazione al comune di Cardinale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Cardinale (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.160.729, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3295)

Autorizzazione al comune di Borgia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Borgia (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.523.893, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3296)

Autorizzazione al comune di Rocca San Giovanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Rocca San Giovanni (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.299.843, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3280)

Autorizzazione al comune di San Giovanni Teatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di San Giovanni Teatino (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.690.090, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3281)

Autorizzazione al comune di San Martino sulla Marrucina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di San Martino sulla Marrucina (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.714.945, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3282)

Autorizzazione al comune di Roccamontepiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Roccamontepiano (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.862.355, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3283)

Autorizzazione al comune di Pennadomo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Pennadomo (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.652.255, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3284)

Autorizzazione al comune di Guilmi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Guilmi (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.336.070, per la copertura del disavanzo economico del del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3286)

Autorizzazione al comune di Frisa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Frisa (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.674.200, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3287)

Autorizzazione al comune di Monteodorisio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Monteodorisio (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.905.770, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3285)

Autorizzazione al comune di Altino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Altino (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.889.325, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3288)

Autorizzazione al comune di Colledimacine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Colledimacine (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 501.195, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3289)

Autorizzazione al comune di Limbadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Limbadi (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.499.684, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3290)

Autorizzazione al comune di Isola Capo Rizzuto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.863.614, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3291)

Autorizzazione al comune di Ionadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Ionadi (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.663.265, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3292)

Autorizzazione al comune di Rossano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 4 aprile 1966, il comune di Rossano (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 178.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3298)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LE MARCHE - ANCONA

Approvazione del piano delle zone per lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare di Ascoli Piceno

Con decreto provveditoriale in data 2 aprile 1966, n. 36338/1487, è stato approvato il piano delle zone per lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare del comune di Ascoli Piceno ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(3366)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione della variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale di Bari

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 febbraio 1966, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1966, registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 256, è stata approvata la variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale di Bari.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità allo originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(3350)

Approvazione di una variante al piano regolatore generale di Cuneo

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1966, registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 161, è stata approvata una variante al piano regolatore generale del comune di Cuneo, concernente modifiche alle norme di attuazione del piano stesso.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità allo originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(3348)

Approvazione della variante n. 3 al piano regolatore generale del comune di San Remo (Imperia)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 febbraio 1966, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1966, registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 257, è stata approvata la variante n. 3 al piano regolatore generale del comune di San Remo, concernente l'imposizione del vincolo di inedificabilità su un'area in via Nino Bixio, ed all'apertura di una strada tra via N. Bixio e via Roma.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità allo originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(3349)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 73

Corso dei cambi del 14 aprile 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,50	624,49	624,52	624,50	624,50	624,45	624,50	624,45	624,45	624,50
$ Can.	578,99	579,30	579,25	579,30	578,70	579,30	579,42	579,30	579,30	579,55
Fr. Sv.	143,98	144,07	144,09	144,10	144,05	144,21	144,09	144,21	144,21	144,14
Kr. D.	90,60	90,52	90,56	90,54	90,50	90,53	90,535	90,50	90,53	90,53
Kr. N.	87,32	87,31	87,30	87,295	87,40	87,29	87,29	87,30	87,29	87,29
Kr. Sv.	121,27	121,15	121,20	121,16	121,15	121,19	121,16	121,15	121,19	121,15
Fol.	172,05	172,10	172,08	172,10	172,05	172,06	172,115	172 —	172,06	172,16
Fr. B.	12,519	12,527	12,5350	12,5325	12,52	12,52	12,5325	12,52	12,52	12,53
Franco francese	127,446	127,44	127,455	127,44	127,45	127,44	127,435	127,45	127,44	127,43
Lst.	1745,10	1744,90	1745,10	1745,05	1744,75	1745,12	1744,875	1745,12	1745,12	1745 —
Dm. occ.	155,56	155,51	155,54	155,55	155,50	155,57	155,535	155,60	155,57	155,55
Scell. Austr.	24,17	24,17	24,17	24,17	24,15	24,18	24,1725	24,17	24,18	24,17
Escudo Port.	21,77	21,74	21,78	21,76	21,78	21,78	21,7665	21,79	21,78	21,77
Peseta Sp.	10,42	10,42	10,43	10,418	10,43	10,42	10,416	10,42	10,42	10,42

Media dei titoli del 14 aprile 1966

Rendita 5 % 1935	106,625
Redimibile 3,50 % 1934	100,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	99 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,275
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,65
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,475
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,175
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100,125
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,25
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,225
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,25
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,175
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,075

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 aprile 1966

1 Dollaro USA	624,50
1 Dollaro canadese	579,36
1 Franco svizzero	144,095
1 Corona danese	90,537
1 Corona norvegese	87,292
1 Corona svedese	121,16
1 Fiorino olandese	172,107
1 Franco belga	12,532
1 Franco francese	127,437
1 Lira sterlina	1744,962
1 Marco germanico	155,542
1 Scellino austriaco	24,171
1 Escudo Port.	21,763
1 Peseta Sp.	10,417

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a venticinque posti di vice direttore aggiunto in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1965, registro n. 17, foglio n. 7, con il quale è stato bandito un concorso per esami a venticinque posti di vice direttore aggiunto in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a venticinque posti di vice direttore aggiunto in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena, indetto con decreto ministeriale 30 aprile 1965, è costituita come appresso:

Presidente:

Erra dott. Carlo, magistrato di Cassazione.

Componenti:

Messina prof. Salvatore, ordinario di diritto penale nella Università di Perugia;

Gasparri prof. Pietro, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Perugia;

Soldano dott. Luigi, ispettore generale nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena;

Valenti dott. Luigi, ispettore generale nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena.

Componente aggiunto:

Arredi prof.ssa Margherita, ordinaria di lingua tedesca nell'Istituto tecnico di Viterbo.

Segretario:

Ianniello dott. Vincenzo, direttore superiore nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena.

La spesa presunta di L. 500.000 (lire cinquecentomila) verrà imputata sul cap. 1051 art. 5 del bilancio passivo di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1966.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato.

Roma, addì 3 gennaio 1966

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 marzo 1966
Registro n. 11 Grazia e giustizia, foglio n. 270

(3052)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso per esame a centosessanta posti di vice cancelliere e vice segretario, indetto con decreto ministeriale 2 marzo 1964.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, concernente l'ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, si dà notizia che il Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia n. 6 del 31 marzo 1966, pubblica la graduatoria dei vincitori del concorso per esame a centosessanta posti di vice cancelliere e vice segretario, indetto con decreto ministeriale 2 marzo 1964, approvata con decreto ministeriale 2 ottobre 1965, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre successivo.

(3394)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Diario delle prove pratiche del concorso a sei posti di operaio di ruolo del Ministero degli affari esteri

Le prove pratiche del concorso a sei posti di operaio di ruolo del Ministero degli affari esteri, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 15 dicembre 1965, avranno luogo a Roma presso la tipografia riservata del Ministero degli affari esteri nei giorni 16, 17 e 18 maggio 1966, alle ore 7,45.

(3372)

MINISTERO DEL TESORO

Costituzione delle Commissioni medica ed esaminatrice dei concorsi a posti di operaio qualificato (2ª categoria) in prova presso la Zecca con le qualifiche di incisore di metalli, laminatore, conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche, falegname, montatore aggiustatore e stampatore e patinatore di medaglie, indetti con decreto ministeriale 19 agosto 1965.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto ministeriale 19 agosto 1965, n. 28884, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1965, registro n. 26 Tesoro, foglio n. 93, con il quale sono stati indetti i seguenti concorsi a posti di operaio di 2ª categoria qualificato in prova presso la Zecca, con le qualifiche contemplate nella tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67: concorso a due posti di incisore di metalli, concorso a due posti di laminatore, concorso a due posti di conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche, concorso ad un posto di falegname, concorso ad un posto di montatore aggiustatore, concorso a due posti di stampatore e patinatore di medaglie;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

Per l'accertamento della idoneità fisica e dell'attitudine al servizio dei candidati ai concorsi a posti di operaio di 2ª categoria qualificato in prova presso la Zecca con le seguenti qualifiche: due posti di incisore di metalli, due posti di laminatore, due posti di conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche, un posto di falegname, un posto di montatore aggiustatore, due posti di stampatore e patinatore di medaglie, indetti con decreto ministeriale 19 agosto 1965, n. 28884, è costituita, a norma dell'art. 5 del decreto medesimo, la seguente Commissione:

Presidente:

Guarino dott. Ariberto, ispettore generale del Tesoro, direttore della Zecca.

Membri:

Cupi dott. Antonino, medico fiscale della Zecca;

La Vigna dott. Eugenio, ten col. medico presso il Comando generale della guardia di finanza.

Segretario:

Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Art. 2.

Per l'accertamento dell'abilità professionale dei candidati ai concorsi di cui al precedente art. 1, sono costituite, a norma dell'art. 6 del citato decreto ministeriale 19 agosto 1965, le seguenti Commissioni:

Concorsi ad un posto di falegname e ad un posto di montatore aggiustatore:

Presidente:

Guarino dott. Ariberto, ispettore generale del Tesoro, direttore della Zecca.

Membri:

Pollastri ing. Paolo, capo dei servizi tecnici della Zecca;

Girlanda cav. Mario, capotecnico capo della Zecca.

Segretario:

Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Concorsi a due posti di laminatore e a due posti di conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche:

Resta ferma la Commissione precedente con la sola sostituzione del secondo membro Girlanda cav. Mario con il capotecnico principale Egidi cav. Aldemando.

Concorsi a due posti di incisore di metalli e a due posti di stampatore e patinatore di medaglie:

Resta ferma la Commissione precedente con la sola sostituzione del secondo membro Girlanda cav. Mario con l'incisore Mattia Monassi Guerrino.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 gennaio 1966

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1966
Registro n. 3 Tesoro, foglio n. 126

(2675)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione di un componente della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventotto posti di vice aiutante in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione degli archivi di Stato.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 3 giugno 1965, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1965, registro n. 21 Interno, foglio n. 349, con il quale venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventotto posti di vice aiutante in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato, bandito con decreto ministeriale 20 marzo 1964;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del dott. Giovanni Antonelli, impedito;

Decreta:

Il sovrintendente-direttore capo di 2ª classe della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato De Felice dott. Raffaele è nominato componente della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventotto posti di vice aiutante in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1964, in sostituzione del dott. Giovanni Antonelli, impedito.

Al predetto sarà corrisposto il compenso previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 febbraio 1966

p. *Il Ministro*: CECCHERINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1966
Registro n. 9 Interno, foglio n. 181

(3113)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Cinisello Balsamo.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 10 novembre 1965 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Cinisello Balsamo;

Visto il decreto ministeriale in data 21 marzo 1966 con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Cinisello Balsamo, nell'ordine appresso indicato:

1. Bertinetti dott. Mario . . . . punti 85.47 su 132
2. Polledri dott. Angelo . . . . . » 81.53 »
3. Polledri dott. Giuseppe . . . . » 78.21 »
4. Ruggieri dott. Angelantonio . . . » 77,95 »
5. Lauro dott. Ettore . . . . . » 77.70 »
6. Quarantini dott. Guglielmo . . . » 77.43 »
7. Tevagliari dott. Celso . . . . . » 77 — »
8. De Filippi dott. Filippo . . . . » 76.90 »
9. Grimaldi Sisto Antonio . . . . » 76.52 »
10. Cerruti dott. Carlo. . . . . » 76.13 »
11. Caruso dott. Antonio . . . . » 76.08 »
12. Laudoni dott. Luigi . . . . . » 76 — »
13. Simeone dott. Mariangelo . . . . » 75.86 »
14. Lebuis dott. Assuero . . . . . » 75.79 »
15. Mistrangelo dott. Pio . . . . . » 75.60 »
16. Ferruzza dott. Antonino . . . . » 75.07 »
17. Calistri dott. Umberto . . . . » 74.72 »
18. Piccoli dott. Bruno . . . . . » 74.27 »
19. Fuscà dott. Cesare . . . . . » 73.78 »
20. Galli Emilio . . . . . . » 73.76 »
21. Pacileo dott. Vincenzo . . . . . » 73.51 »
22. Centro dott. Francesco Saverio . . » 73.50 »
23. Rocchi dott. Carlo . . . . . » 73.36 »
24. Panvini dott. Giuseppe . . . . . » 73.27 »
25. Palmieri dott. Lazzaro . . . . » 73.23 »
26. Zingaretti dott. Vincenzo . . . . » 73.13 »
27. Coverlizza dott. Mario . . . . . » 72.72 »
28. Mistretta dott. Francesco . . . . » 72.70 »
29. Albano dott. Benedetto . . . . . » 72.19 »
30. Fedele dott. Antonino . . . . . » 71.50 »
31. Visioli dott. Lino . . . . . . » 71.20 »
32. Martone dott. Pasquale . . . . . » 71.18 »
33. Magli Francesco . . . . . . » 71 — »
34. Pittà dott. Giuseppe . . . . . . » 70.96 »
35. Bondioli Eligio . . . . . . » 70.72 »
36. Fioretti Renato . . . . . . » 70.43 »
37. Scalia dott. Benedetto . . . . . » 70,36 »
38. Pasquale dott. Giusto . . . . . » 70.18 »
39. Petronio Bartolomeo . . . . . » 70 — »
40. Springolo dott. Vittorio . . . . » 69.86 »
41. Curulli dott. Agostino . . . . . » 69.77 »
42. Bartelloni dott. Manlio . . . . . » 69.36 »
43. Cusumano dott. Lorenzo . . . . » 69.10 »
44. Salzano dott. Antonio . . . . . » 69 — »
45. Lisi dott. Antonio . . . . . . » 68.98 »
46. Felice dott. Pio . . . . . . » 68.87 »
47. Greco Arturo . . . . . . » 68.60 »
48. Cavalieri dott. Leovigildo . . . . » 68.57 »
49. Frosini Guido . . . . . . » 68 — »
50. Atenasio Antonino . . . . . . » 68 »
51. Preteroti Bruno . . . . . . » 67.66 »
52. Bottaro Pietro (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) . . . . » 67,50 »
53. Di Stefano Ruggiero . . . . . » 67.50 »
54. Caizzi Gaetano . . . . . . » 67.33 »
55. Bartolomei Adelmo . . . . . . » 66.87 »
56. Crisopulli dott. Domenico . . . . » 66.52 »
57. Milano Alberto . . . . . . » 66.50 »
58. Gasponi Vittorio . . . . . . » 66.10 »
59. Pettinicchio dott. Matteo . . . . » 66 — »
60. Montagano Mario . . . . . . » 65.58 »
61. Trapani Leopoldo . . . . . . » 65.56 »
62. Pastore dott. Ettore . . . . . » 64.31 »
63. Pellei Athos (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) . . . . » 63,66 »
64. Sanfratello Ippolito . . . . . » 63.66 »
65. Bruschi dott. Vinicio . . . . . » 63.64 »
66. Sallustio dott. Vito . . . . . » 63.50 »
67. Tobia Pietro (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) . . . . . . » 61,50 »
68. Mussetti Tranquillo (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) . . . . . . » 61,50 »
69. Rollone Eusebio . . . . . . » 61.50 »
70. Perruggino Giovanni . . . . . » 59.66 »
71. Boianelli dott. Fernando . . . . . » 56.23 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 aprile 1966

p. *Il Ministro*: GASPARI

(3275)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1/A vacante nel comune di Messina

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 22 marzo 1963, per il conferimento del posto di segretario generale della classe 1ª A vacante nel comune di Messina;
Visto il decreto ministeriale in data 24 marzo 1966 con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª A vacante nel comune di Messina nell'ordine appresso indicato:

1. Ferrari dott. Gino	punti	106.51	su 150
2. Polazzi dott. Tito	»	105.33	»
3. Del Bene dott. Giovanni	»	103.59	»
4. Fiorentin dott. Antonio	»	102.85	»
5. De Palo dott. Vittorio	»	101.64	»
6. Norcia dott. Federico	»	100.68	»
7. De Lisi dott. Leonardo	»	100.02	»
8. Marchica dott. Gaetano	»	95.36	»
9. Menduni dott. Attilio	»	94.36	»
10. Mazzaglia dott. Angelo	»	82.40	»
11. Roccella dott. Davide	»	81.62	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 marzo 1966

p. *Il Ministro*: GASPARI

(3276)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Nomina di un membro aggregato per la prova facoltativa di lingua tedesca in seno alla Commissione esaminatrice, per il Compartimento di Napoli, del pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi settecentoquaranta posti di cantoniere in prova, di cui centotrenta posti riservati a detto Compartimento.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;
Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2741, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a settecentoquaranta posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, di cui centotrenta posti riservati al Compartimento di Napoli;
Vista la propria deliberazione n. 138/P.2.1.1. in data 28 aprile 1964, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del pubblico concorso di cui sopra;

Delibera:

Il segretario capo Mastrocinque Edvige, nata De Martino, è nominata membro aggregato della Commissione esaminatrice compartimentale di Napoli del concorso citato nelle premesse, per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca.

Roma, addì 9 marzo 1966

Il direttore generale: FIENGA

(2909)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Diario delle prove scritte del concorso per esami a nove posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

Con decreto ministeriale 6 aprile 1966 le prove scritte del concorso di cui in premessa, avranno luogo in Roma, nei giorni 9, 10 e 11 maggio 1966 presso il Centro traumatologico dell'I.N.A.I.L. sito in via S. Nemesio n. 21, con inizio alle ore 8.

(3321)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Catania

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2488 del 20 marzo 1965, con il quale venne bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Aci Catena, vacante alla data del 30 novembre 1964;
Visto il decreto n. 6297 del 10 novembre 1965, riguardante la costituzione della Commissione giudicatrice;
Visti e riconosciuti regolari gli atti della predetta Commissione giudicatrice;
Visti gli articoli 33 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 13 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria, in ordine di merito, dei candidati dichiarati idonei nel concorso in premessa specificato:

1. Fragalà dott.ssa Santa Rosaria	voti	155 —	su 240
2. De Maria La Rosa dott. Cesare	»	134,12	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in quella della Regione siciliana, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale ed a quello della Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 9 marzo 1966

Il medico provinciale: SCUDERI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2488 del 20 marzo 1965, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Aci Catena, vacante alla data del 30 novembre 1964;
Visto il proprio decreto di pari numero in data odierna con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel predetto concorso;
Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La dott.ssa Fragalà Santa Rosaria, medico chirurgo, nata a Trecastagni il 28 gennaio 1938, è dichiarata vincitrice del posto di ufficiale sanitario del comune di Aci Catena.

La dott.ssa Fragalà è, pertanto, nominata ufficiale sanitario del predetto Comune per il prescritto periodo di esperimento, a norma degli articoli 24 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e dovrà assumere servizio il 16 marzo 1966.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in quella della Regione siciliana, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale ed a quello della Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 9 marzo 1966

Il medico provinciale: SCUDERI

(2712)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TRAPANI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in provincia di Trapani.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5518 del 24 agosto 1965, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trapani al 30 novembre 1964;

Considerato che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, ed il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura di Trapani, dell'Ordine dei medici della Provincia e dei Comuni interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso, di cui in premessa, è costituita come appresso:

Presidente:

Massa dott. Paolo, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Randazzo dott. Pietro, medico provinciale superiore, dirigente dell'Ufficio del medico provinciale di Ragusa;

Mirto dott. Vittorio, direttore di divisione della prefettura di Trapani;

Nicolosi prof. Gioacchino, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Palermo;

Turchetti prof. Aldo, direttore della clinica medica generale dell'Università di Palermo;

Candela dott. Salvatore, medico condotto titolare del comune di Paceco.

Segretario:

Romano dott. Marco, consigliere di 3ª classe della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio, della prefettura di Trapani e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 1° aprile 1966

Il medico provinciale: DI SALVO

(3323)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4069 dell'8 giugno 1965, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti nella provincia di Campobasso al 30 novembre 1964;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente:

Donadoni dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:

Savoia dott. Mario, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno;

Lanna dott. Pietro, medico provinciale di Frosinone;

Chicco prof. Riccardo, primario ostetrico dell'Ospedale civile di Campobasso;

Iacobucci dott. Francesco, libero esercente, specialista in ostetricia;

Cenacchi Chiodina, ostetrica condotta del comune di Limosano.

Le mansioni di segretario sono affidate al dott. Mario Zecchino, consigliere del Ministero della sanità.

La Commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà la sua sede in Campobasso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 10 marzo 1966

Il medico provinciale: TURSI

(2714)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TERNI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Terni.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 672 in data 2 settembre 1965, con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto del comune di Calvi dell'Umbria;

Considerato che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni degli organi competenti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il vigente testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto del comune di Calvi dell'Umbria bandito con decreto n. 672 del 2 settembre 1965, è così composta:

Presidente:

Formicola dott. Giovanni, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Barboni prof. Elio, docente della Facoltà di veterinaria dell'Università di Perugia;

Moretti prof. Bruno, docente della Facoltà di veterinaria dell'Università di Perugia;

Saba dott. Bruno, veterinario provinciale capo del Ministero della sanità;

Vannuzzi dott. Angelo, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno;

Ferroni dott. Filino, veterinario condotto.

Funziona da segretario della Commissione anzidetta il dott. Pietro Annino, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università di Perugia ed avranno inizio non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni e, per otto giorni consecutivi, all'albo Pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale di Terni, della Prefettura e del Comune interessato.

Terni, addì 23 marzo 1966

Il veterinario provinciale: STOPPANI

(2966)

REGIONI

REGIONE VALLE D'AOSTA

LEGGE REGIONALE 18 gennaio 1966, n. 1.

Convenzione per l'istituzione di una cattedra convenzionata di gerontologia e geriatria presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione autonoma Valle d'Aosta del* 25 *gennaio* 1966)

Il Consiglio regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La Giunta regionale è autorizzata a deliberare l'approvazione di una convenzione, da stipulare con l'Università degli studi di Torino, per l'istituzione di una cattedra convenzionata di gerontologia e geriatria presso la Facoltà di medicina e chirurgia della predetta Università, per la durata di anni venti, tacitamente rinnovabile di anni venti in anni venti, salvo disdetta almeno un anno prima della sua scadenza, alla condizione che le relative spese siano assunte per il 50 % a carico del bilancio regionale e per il 50 % a carico della Società SITAV, di Saint-Vincent, a decorrere dall'anno accademico 1965-1966.

Art. 2.

Le spese derivanti a carico del bilancio regionale dalla stipulazione della convenzione di cui al precedente articolo, previste in iniziali annue L. 3.000.000 circa — salvo eventuali maggiorazioni in relazione al coefficiente di stipendio del professore chiamato alla titolarità della cattedra — saranno approvate con deliberazioni della Giunta regionale e saranno imputate ad apposito nuovo capitolo di spesa annualmente iscritto nei bilanci di previsione della Regione con la denominazione: « Contributo regionale per la cattedra convenzionata di gerontologia e geriatria presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino » e con lo stanziamento annuo iniziale di L. 3.000.000.

I contributi annui a carico della Regione saranno versati all'Università degli studi di Torino in unica soluzione, all'atto della nomina del titolare del posto e, successivamente, entro il mese di novembre di ciascun anno.

La Giunta regionale è autorizzata ad approvare e a finanziare, limitatamente al 50 % dell'onere complessivo, l'eventuale aumento dei contributi in relazione a miglioramenti economici o di carriera, disposti dallo Stato a favore dei professori universitari di ruolo, o ad aumento degli oneri a carico dello Stato per i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore dei professori universitari.

Art. 3.

Per il finanziamento delle spese di cui sopra da assumere a carico regionale per l'anno accademico 1965-1966 è approvata la istituzione nella parte Spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1966 del seguente nuovo capitolo di spesa: capitolo 414 (« Contributo regionale per l'istituzione di una cattedra convenzionata di gerontologia e geriatria presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino »), con lo stanziamento iniziale di L. 3.000.000, capitolo da iscrivere in bilancio con prelievo di corrispondente somma dal capitolo 111 della parte Spesa del bilancio stesso (« Fondo speciale per oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di perfezionamento »).

Art. 4.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

La presente legge sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei regolamenti della Regione autonoma della Valle d'Aosta e sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

Della promulgazione della presente legge sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, addì 18 gennaio 1966

CAVERI

LEGGE REGIONALE 25 gennaio 1966, n. 2.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per il primo trimestre dell'esercizio finanziario 1° gennaio 1966-31 dicembre 1966.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione autonoma Valle d'Aosta del* 25 *gennaio* 1966)

Il Consiglio regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1° gennaio 1966-31 dicembre 1966 fino a quando sia formalmente approvato ed applicabile, con la promulgazione e pubblicazione della relativa legge regionale di approvazione, il bilancio di previsione della Regione per l'esercizio stesso e, comunque, non oltre il 31 marzo 1966.

Art. 2.

Le approvazioni e gli impegni di spese durante l'esercizio provvisorio non potranno superare mensilmente un dodicesimo dell'importo delle spese stanziante nei vari capitoli di spesa del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 1° gennaio 1966-31 dicembre 1966 predisposto dalla Giunta regionale, nell'adunanza del 22 dicembre 1965, per la successiva approvazione da parte del Consiglio regionale.

Art. 3.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

Della promulgazione della presente legge sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Aosta, addì 25 gennaio 1966

CAVERI

LEGGE REGIONALE 25 gennaio 1966, n. 3.

Proroga della garanzia fidejussoria della Regione per l'anno 1966 presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino, per la concessione di un fido bancario a favore della Cooperativa produttori latte e fontina della Valle d'Aosta.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione autonoma Valle d'Aosta del* 25 *gennaio* 1966)

Il Consiglio regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione della proroga della garanzia fideiussoria della Regione per il periodo di un anno dal 1° gennaio 1966 al 31 dicembre 1966, presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino, nell'interesse ed a favore della Cooperativa produttori latte e fontina della Valle d'Aosta, con sede in Aosta,

fino alla concorrenza massima di complessive lire duecentomilioni, per la concessione alla predetta Cooperativa di un fido bancario, utilizzabile in via continuativa per apertura di credito in conto corrente e per sconto di cambiali dirette, per le operazioni finanziarie relative alle spese di gestione della Cooperativa stessa.

Art. 2.

La concessione della proroga della garanzia fideiussoria regionale, già prevista dalle leggi regionali 22 gennaio 1960, n. 1; 16 maggio 1964, n. 17 e 11 maggio 1965, n. 8 e di cui al precedente articolo, è subordinata all'impegno, da parte della Cooperativa produttori latte e fontina della Valle d'Aosta, di sottoporre le proprie contabilità ed operazioni commerciali e di gestione a periodici controlli, in ogni più ampia forma, disposti dalla Giunta regionale, nonchè all'impegno di trasmettere alla Regione gli elenchi mensili nominativi delle operazioni effettuate a favore dei conferenti quantitativi di formaggio fontina.

La concessione della proroga della garanzia fideiussoria regionale è, altresì, subordinata all'impegno, da parte dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, di trasmettere alla Regione gli estratti dei conti trimestrali bancari relativi alle operazioni finanziarie e contabili della Cooperativa produttori latte e fontina della Valle d'Aosta.

Art. 3.

Il Presidente della Giunta regionale e, in caso di sua assenza o impedimento, l'Assessore regionale alle finanze, sono autorizzate a sottoscrivere gli atti necessari per la concessione, a nome e per conto della Regione, della proroga della garanzia fideiussoria di cui ai precedenti articoli, secondo le condizioni e le modalità in vigore presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino previamente concordate ed approvate con deliberazione della Giunta regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, è, altresì, autorizzato a revocare, in ogni tempo, la garanzia fideiussoria, su conforme parere della Giunta Regionale.

Art. 4.

Al finanziamento delle spese eventualmente derivanti a carico della Regione dalla concessione della proroga della garanzia fideiussoria di cui agli articoli precedenti ed ai conseguenti ricuperi di somme a debito ed a carico della Cooperativa produttori latte e fontina della Valle d'Aosta, si provvederà mediante imputazione di spese ed introito di somme agli istituendi capitoli della parte Spese e della parte Entrate di bilancio di previsione della Regione per l'anno 1966 corrispondente ai sottoindicati capitoli della parte Spese e della parte Entrate del bilancio preventivo della Regione per l'anno 1965:

Capitolo 141 della parte Spese: « Spese per eventuali pagamenti di somme all'Istituto bancario San Paolo di Torino in relazione alla concessione di garanzia a favore della Cooperativa produttori latte e fontina della Valle d'Aosta, ecc. »;

Capitolo 119 della parte: Entrate: « Entrate per riscossioni di credito verso la Cooperativa produttori latte e fontina della Valle d'Aosta in relazione alla concessione di garanzia fideiussoria regionale per finanziamenti bancari, ecc. ».

Art. 5.

La Giunta regionale provvederà, con sue motivate deliberazioni, all'approvazione, al finanziamento ed alla liquidazione delle spese eventualmente derivanti a carico della Regione dalla concessione della garanzia fideiussoria regionale di cui ai precedenti articoli, con imputazione delle spese stesse all'apposito capitolo della parte Spese del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1966.

Art. 6.

La Giunta regionale provvederà, con sue motivate deliberazioni, agli atti necessari per il recupero, dalla Cooperativa produttori latte e fontina della Valle d'Aosta, delle somme eventualmente risultanti a credito della Regione in relazione agli eventuali pagamenti di somme per le spese di cui al precedente art. 5, con introito all'apposito capitolo della parte Entrate del bilancio preventivo della Regione per l'anno 1966.

Art. 7.

La presente legge entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quella della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

La presente legge sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei regolamenti della Regione autonoma della Valle d'Aosta e sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

Della promulgazione della presente legge sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, addì 25 gennaio 1966

CAVERI

LEGGE REGIONALE 25 gennaio 1966, n. **4.**

Provvedimenti di variazione del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 1° gennaio 1965-31 dicembre 1965.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione autonoma Valle d'Aosta del* 25 *gennaio* 1966)

Il Consiglio regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti variazioni agli stanziamenti dei sottoindicati capitoli dello stato di previsione dell'Entrata (allegato *A*) del bilancio preventivo della Regione per l'esercizio finanziario 1° gennaio 1965-31 dicembre 1965, in coformità a quanto stabilito dal Consiglio regionale nella seduta del 29 dicembre 1965:

In diminuzione:

Capitolo 13. — Provento delle quote annue variabili di ripartizione, fra lo Stato e la Regione, art. 4 della legge 29 novembre 1955, n. 1179	L.	300.000.000

In aumento:

Capitolo 6. — Provento quote fisse di ripartizione, fra lo Stato e la Regione, delle entrate erariali previste dall'art. 2 della legge 29 novembre 1955, n. 1179	L.	300.000.000
Capitolo 16. — Proventi della Casa da gioco di St. Vincent	»	200.000.000
Capitolo 17. — Proventi e recuperi diversi	»	220.000.000
Capitolo 87. — Fondi assegnati dallo Stato per concorso in spese per mutui di miglioramento fondiario destinati alla costruzione, ampliamento e ammodernamento di ricoveri per il bestiame e connesse strutture ed attrezzature, comprese attrezzature mobili, complementari, nonchè alla costruzione, ampliamento ed ammodernamento di alloggi per salariati fissi addetti alla attività zootecnica (art. 4 legge 23 maggio 1964, n. 404)	»	9.000.000
Capitolo 106. — Gestione fondi per il servizio contingentamento e zona franca	»	200.000.000
TOTALE . . .	L.	929.000.000

Art. 2.

E' approvata l'istituzione del seguente nuovo capitolo nello stato di previsione dell'Entrata (allegato *A*) del bilancio preventivo della Regione per l'esercizio finanziario 1° gennaio 1965-31 dicembre 1965:

Capitolo 59. — Contributo dello Stato nelle spese per la sistemazione generale di strade provinciali (leggi 12 febbraio 1958, n. 126; 21 aprile 1962, n. 181, art. 6 e 26 gennaio 1963, n. 31)	L.	61.500.000

Art. 3.

Sono approvate le seguenti variazioni agli stanziamenti dei sottoindicati capitoli dello stato di previsione della Spesa allegato *B*) del bilancio preventivo della Regione per l'esercizio finanziario 1° gennaio 1965-31 dicembre 1965:

In diminuzione:

Capitolo 8. — Indennità, assegni, compensi al presidente e ai componenti la Commissione di coordinamento	L.	600.000
Capitolo 12. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della Presidenza del Consiglio	»	1.700.000
Capitolo 13. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della Segreteria generale e del Gabinetto della Presidenza della Giunta	»	12.500.000
Capitolo 16. — Paghe, retribuzioni ed altri asesgni fissi al personale addetto alla custodia ed alla manutenzione di beni immobili alla Regione	»	4.600.000
Capitolo 17. — Paghe, retribuzioni ed altri assegni fissi agli autisti ed al personale addetto al servizio automezzi	»	4.750.000
Capitolo 21. — Spese per conguaglio stipendi, premi in deroga, competenze fisse ed oneri previdenziali ed assicurativi riflessi dovuti in applicazione di leggi e regolamenti per il personale regionale	»	6.475.000
Capitolo 22. — Spese per la corresponsione al personale di premi di anzianità (art. 184 legge regionale 28 luglio 1956, n. 3)	»	1.000.000
Capitolo 29. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale addetto alla Commissione di coordinamento	»	200.000
Capitolo 30. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di controllo della Casa da gioco di St. Vincent	»	9.000.000
Capitolo 37. — Spese per pubblicazioni varie e ufficio stampa	»	5.000.000
Capitolo 38. — Spese di rappresentanza ed ospitalità	»	5.000.000
Capitolo 111. — Spese per acquisto di beni patrimoniali	»	6.000.000
Capitolo 123. — Spese per lavori di sistemazione e ampliamento ai fabbricati degli Ospedali psichiatrici di Grugliasco per la quota a carico della Regione	»	1.500.000
Capitolo 163. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dei servizi dell'agricoltura	»	3.000.000
Capitolo 164. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dei servizi zootecnici	»	3.000.000
Capitolo 169. — Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale dei servizi forestali	»	9.000.000
Capitolo 178. — Spese per il controllo sanitario del bestiame, per la lotta contro le malattie degli animali domestici	»	4.000.000
Capitolo 185. — Spese per fitto e manutenzione di vivai forestali	»	2.000.000
Capitolo 194. — Borse, premi e sussidi per la frequenza di scuole e corsi di aggiornamento agricolo	»	2.000.000
Capitolo 202. — Spese per costruzione, sistemazione e ampliamento di casermette forestali	»	5.000.000
Capitolo 217. — Spese e contributi per lavori di ripristino delle opere di irrigazione e di altre opere danneggiate da alluvioni, valanghe e frane	»	11.000.000
Capitolo 260. — Contributi e sussidi per corsi professionali e visite di istruzione	»	500.000
Capitolo 263. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Assessorato	»	500.000
Capitolo 271. — Rimborso spese e medaglie di presenza ai membri del Comitato di collaborazione e di Commissioni economiche regionali	L.	500.000
Capitolo 272. — Spese per iniziative e manifestazioni economiche e per lo sviluppo della attività economica	»	1.000.000
Capitolo 273. — Spese per iniziative tendenti allo sviluppo ed al potenziamento delle attività artigiane e per l'applicazione della legge regionale 10 maggio 1957, n. 2	»	8.000.000
Capitolo 285. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Assessorato	»	9.000.000
Capitolo 286. — Stipendi, paghe, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale addetto alla manutenzione di strade	»	8.500.000
Capitolo 347. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale addetto all'Assessorato	»	7.000.000
Capitolo 348. — Stipendi, paghe e retribuzioni al personale di segreteria e subalterno dell'Istituto tecnico e dell'Istituto professionale regionale	»	5.500.000
Capitolo 354. — Stipendi, indennità e competenze fisse al personale ispettivo, direttivo ed insegnante	»	83.000.000
Capitolo 357. — Indennità mensili per ore supplementari di studio e di insegnamento della lingua francese	»	17.500.000
Capitolo 367. — Indennità e compensi ai componenti di Commissioni di esame e di Commissioni varie	»	1.500.000
Capitolo 383. — Indennità al personale direttivo per lo studio della lingua francese	»	150.000
Capitolo 384. — Indennità ai componenti di Commissioni di esame e di Commissioni varie	»	2.500.000
Capitolo 385. — Spese per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi serali e professionali	»	2.500.000
Capitolo 393. — Spese per l'acquisto di materiale didattico di consumo per le esercitazioni pratiche e spese d'ufficio nelle Scuole di ogni ordine e grado	»	5.000.000
Capitolo 396. — Spese per le biblioteche, i centri di lettura, le cineteche e discoteche, per la stampa e l'acquisto di riviste, nonchè per l'acquisto e la stampa di monografie aventi carattere culturale	»	9.000.000
Capitolo 397. — Spese per le visite di controllo biologico e sanitario degli alunni e per visite mediche fiscali	»	1.000.000
Capitolo 399. — Spese per manifestazioni culturali e scientifiche (art. 49 legge regionale 28 luglio 1956, n. 3)	»	2.000.000
Capitolo 404. — Spese per l'assegnazione gratuita dei libri di testo e della cancelleria agli alunni delle scuole sussidiate postelementari nonchè dei libri di testo agli alunni delle scuole medie (legge regionale 20 luglio 1964, n. 14)	»	5.000.000
Capitolo 405. — Spese per la concessione delle borse di studio e per il pagamento delle rette per posti gratuiti e semi-gratuiti in collegi e convitti	»	5.000.000
Capitolo 406. — Spese e contributi per il trasporto degli alunni della scuola media obbligatoria	»	4.000.000
Capitolo 417. — Spese per l'arredamento e l'attrezzatura dell'Istituto tecnico regionale e dell'Istituto professionale regionale	»	2.000.000
Capitolo 421. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Assessorato	»	1.000.000
Capitolo 422. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo della Federazione O.N.M.I.	»	3.000.000
Capitolo 433. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale del Laboratorio	»	1.000.000

Capitolo 439. — Spese per la profilassi (acquisto vaccini) e spese per il servizio di disinfezione e disinfestazione	L.	1.000.000
Capitolo 440. — Spese per la prevenzione delle malattie infettive del bestiame e per opere e contributi vari per la profilassi delle malattie infettive (legge regionale 12 agosto 1957, n. 3)	»	4.000.000
Capitolo 456. — Spese per rimborso ai Comuni dell'indennità di residenza corrisposta ai farmacisti rurali (legge regionale 11 maggio 1965, n. 7)	»	2.200.000
Capitolo 463. — Spese per l'assistenza alla vecchiaia bisognosa (legge regionale 20 dicembre 1955, n. 1)	»	17.000.000
Capitolo 469. — Spese e contributi per assistenza minori presso colonie estive, marine e montane	»	1.400.000
Capitolo 485. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale addetto al servizio antichità, monumenti e belle arti . . .	»	4.000.000
Capitolo 490. — Spese d'ufficio della Sovrintendenza alle antichità, monumenti e belle arti	»	3.000.000
Capitolo 494. — Contributi per restauri e manutenzione di monumenti, castelli e del patrimonio archeologico	»	2.000.000
Capitolo 509. — Contributi ad enti, aziende e comitati turistici per la pubblicità e propaganda turistica	»	10.000.000
Capitolo 512. — Concessione di assegni al merito a guide, portatori alpini e loro orfani (legge regionale 17 novembre 1960, n. 9) . . .	»	500.000
Capitolo 514. — Contributi e spese di istruzione alberghiera a favore dei giovani valdostani	»	7.300.000
Capitolo 515. — Contributi ad enti e privati per manutenzione, restauri e conservazione del patrimonio alpinistico regionale (leggi regionali 10 gennaio 1961, n. 2 e 9 maggio 1963, n. 11)	»	23.000.000
Capitolo 520. — Spese per scavi, risanamenti, restauri di monumenti, castelli, costruzione e ricostruzione musei ed opere di interesse archeologico	»	7.000.000
Capitolo 524. — Spese per l'acquisto di mobili ed opere di arte per la dotazione del museo regionale	»	4.000.000
Capitolo 527. — Spese per piani regolatori, urbanistici e paesaggistici di interesse regionale	»	12.000.000
Capitolo 533. — Contributi e concorsi in spese su mutui per l'incremento turistico e alberghiero	»	1.000.000
Capitolo 534. — Contributi e concorsi in spese per iniziative turistiche e per il potenziamento delle attrezzature turistiche e industriali tendenti a migliorare la ricettività turistica della Regione	»	18.000.000
TOTALE . . .	L.	400.375.000

In aumento:

Capitolo 2. — Indennità, assegni, medaglie di presenza, premi assicurativi per il Presidente della Giunta regionale e per Assessori	L.	300.000
Capitolo 3. — Indennità e rimborso spese di trasporto ai consiglieri regionali	»	900.000
Capitolo 9. — Indennità di missione, trasferte e rimborso spese di viaggio al Presidente, ai componenti e al personale della Commissione di coordinamento	»	500.000
Capitolo 19. — Indennità e rimborso spese di trasferta per missioni al personale addetto agli uffici centrali	»	1.500.000
Capitolo 20. — Indennità e rimborso spese di trasferta per missioni compiute dagli autisti e dal personale addetto al servizio automezzi	»	3.500.000
Capitolo 31. — Compensi per lavoro straordinario al personale della Commissione di coordinamento	L.	180.000
Capitolo 32. — Spese per la corresponsione di premi, indennità e compensi straordinari al personale della Casa da gioco di St. Vincent .	»	2.200.000
Capitolo 39. — Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	»	1.500.000
Capitolo 42. — Spese per l'amministrazione e la manutenzione di beni patrimoniali	»	2.335.000
Capitolo 46. — Spese d'ufficio per IGE, bollatura di mandati e deliberazioni	»	3.000.000
Capitolo 49. — Spese postali, telegrafiche e telefoniche	»	3.000.000
Capitolo 53. — Spese varie per il funzionamento degli uffici e dei servizi della Commissione di coordinamento	»	1.900.000
Capitolo 57. — Spese casuali	»	1.000.000
Capitolo 58. — Spese per quote associative ad Enti, fondazioni, istituzioni ed organizzazioni varie	»	500.000
Capitolo 79. — Gestione fondi per il servizio congentamento e zona franca	»	200.000.000
Capitolo 108. — Spese notarili, perizie, liti, atti legali, consulenze, arbitraggi, diritti di segreteria e spese accessorie per registrazioni di convenzioni e contratti	»	12.200.000
Capitolo 112. — Spese per lavori di sistemazione e di manutenzione straordinaria a beni immobili di proprietà ed alle aree attigue agli stabili di proprietà regionale	»	1.000.000
Capitolo 133. — Spese, sovvenzioni e contributi per iniziative, lavori e attrezzature della stazione turistica e termale di St. Vincent . .	»	15.000.000
Capitolo 166. — Indennità e rimborso spese di trasferta per missioni compiute dal personale dei servizi dell'agricoltura e zootecnici .	»	200.000
Capitolo 170. — Stipendi, paghe, salari, retribuzioni ed altri assegni fissi al personle addetto alla manutenzione dei vivai forestali . .	»	8.000.000
Capitolo 171. — Compenso per lavoro straordinario al personale dei servizi forestali . .	»	1.900.000
Capitolo 172. — Indennità e rimborso spese di trasferimento, di trasferta per missioni compiute dal personale dei servizi forestali .	»	7.600.000
Capitolo 175. — Spese di gestione della scuola regionale di agricoltura di Aosta . . .	»	2.000.000
Capitolo 184. — Spese varie per gli uffici forestale	»	100.000
Capitolo 186. — Spese per la lotta contro le malattie delle piante di essenza forestale e per interventi antincendio dei boschi . . .	»	2.000.000
Capitolo 212. — Spese per la bonifica sanitaria del bestiame (legge regionale 28 giugno 1962, n. 13) . . :	»	15.000.000
Capitolo 218. — Spese, contributi e sussidi per l'incremento delle macchine e delle attrezzature agricole	»	3.000.000
Capitolo 219. — Spese e contributi per iniziative a favore dell'agricoltura, per bonifica e sistemazione dei terreni danneggiati da alluvioni e valanghe, per lavori di arginatura e per sistemazione di terreni	»	5.000.000
Capitolo 223. — Spese per cantieri scuola e spese e contributi per rimboschimenti e per sistemazione di terreni montani	»	10.000.000
Capitolo 250. — Erogazione di fondi assegnati dallo Stato per concorso in spese per mutui di miglioramento fondiario destinati alla costruzione, ampliamento e ammodernamento di ricoveri per il bestiame e connesse strutture e attrezzature, comprese attrezzature mobili complementari, nonchè per costruzione, ampliamento e ammodernamento di alloggi per salariati fissi addetti all'attività zootecnica (articolo 4 legge 23 maggio 1964, n. 404)	»	9.000.000

Capitolo 265. — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute dal personale dell'Assessorato . . . . . . L. 200.000

Capitolo 270. — Spese per l'organizzazione e la partecipazione a mostre, fiere, convegni ed esposizioni di carattere economico . . . . » 500.000

Capitolo 300. — Spese e contributi per la manutenzione delle strade comunali e consorziali, sgombro neve e spese accessorie (legge 22 giugno 1964, n. 8) . . . . » 10.000.000

Capitolo 304. — Spese per la costruzione, sistemazione ed adattamento di edifici per la pubblica istruzione . . . » 4.000.000

Capitolo 309. — Contributi per la costruzione, sistemazione ed adattamento di edifici scolastici (legge regionale 22 giugno 1964, n. 8) . » 3.000.000

Capitolo 314. — Spese per la costruzione di fognature, cimiteri ed opere di risanamento igienico degli abitati . » 1.700.000

Capitolo 324. — Spese per la costruzione di opere stradali eseguite a carico della Regione . » 334.000.000

Capitolo 325. — Spese per costruzione di opere stradali e di altre opere a mezzo cantieri di lavoro (legge regionale 22 giugno 1964, n. 8) » 106.000.000

Capitolo 332. — Spesa per acquisto di macchinari ed attrezzature diverse stradali . » 1.200.000

Capitolo 349. — Compensi al personale per prestazioni di lavoro straordinario . . » 500.000

Capitolo 358. — Indennità e compensi ai componenti di Commissioni di esame e di Commissioni varie » 300.000

Capitolo 364. — Compensi e premi in deroga » 800.000

Capitolo 365. — Indennità di missione e rimborsi spese di viaggio . . . . » 100.000

Capitolo 376. — Indennità e compensi ai componenti di Commissioni varie . . . » 1.500.000

Capitolo 382. — Indennità di missione e rimborsi spese di viaggio . . . » 90.000

Capitolo 400. — Spese per le palestre ginniche e per la manutenzione degli stabili adibiti ad uso scolastico . . » 4.400.000

Capitolo 407. — Spese per l'assicurazione contro gli infortuni nelle scuole di ogni ordine e grado . » 2.000.000

Capitolo 408. — Contributi e sussidi alle scuole parificate, alle scuole materne, ai Patronati scolastici e ad Enti privati . . » 37.500.000

Capitolo 410. — Contributi ai Comuni per l'acquisto di arredamento e di attrezzature per le scuole . » 13.000.000

Capitolo 411. — Contributi per manifestazioni culturali e scientifiche (art. 49 legge regionale 28 luglio 1956, n. 3) . . . . . . » 6.000.000

Capitolo 413. — Contributi agli insegnanti per corsi di specializzazione e perfezionamento (legge regionale 27 agosto 1964, n. 18) . . . » 500.000

Capitolo 425. — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute dal personale dell'Assessorato . . » 200.000

Capitolo 459. — Spese per l'assistenza agli infermi di mente e agli affetti da parkinsonismo encefalitico . . . . » 43.000.000

Capitolo 473. — Contributi, sovvenzioni, e sussidi ad enti, privati, istituzioni o fondazioni assistenziali . . . . » 9.700.000

481. — Spese e contributi per restauro, sistemazione e manutenzione di Chiese, Cappelle e locali adibiti al culto . . . . L. 2.000.000

Capitolo 487. — Indennità e rimborso spese di trasferta per missioni compiute dal personale addetto ai servizi antichità, monumenti e belle arti . . . . » 800.000

Capitolo 497. — Compenso per lavoro straordinario al personale addetto ai servizi del turismo . . . . » 70.000

Capitolo 498. — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute dal personale addetto ai servizi del turismo . . . . . . » 1.200.000

Capitolo 501. — Spese di pubblicità e propaganda turistica . . . . » 12.000.000

Capitolo 502. — Spese per iniziative turistiche alpinistiche e sportive e per partecipazione a mostre, fiere, convegni ed esposizioni di carattere turistico . . . . » 20.000.000

Capitolo 504. — Spese di gestione e manutenzione del campo regionale di aviazione di Aosta ed annesso Centro di volo a vela (legge regionale 9 novembre 1962, n. 22) . . . . . . » 2.000.000

Capitolo 505. — Spese per la gestione e manutenzione di aree verdi e del giardino dei ragazzi di Aosta . . . . » 500.000

Capitolo 510. — Contributi ad Enti, istituzioni, società sportive e privati per iniziative di interesse turistico e per l'organizzazione di manifestazioni turistiche e sportive . . . . . » 8.000.000

Capitolo 513. — Contributi per corsi di guide alpine e di maestri di sci . . . . » 1.000.000

Capitolo 519. — Acquisto di beni immobili e sistemazione di aree per la valorizzazione del patrimonio archeologico . . . . » 106.000.000

Capitolo 530. — Spese per impianti, attrezzature e velivoli per il campo regionale di aviazione di Aosta . . . . » 35.800.000

Capitolo 537. — Contributi per il miglioramento dell'edilizia locale . » 7.000.000

L. 1.090.875.000

Art. 4.

E' convalidato il provvedimento di prelevamento della somma di lire quattordicimilioni dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 110) del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1965, per aumento dello stanziamento del capitolo 39 del bilancio stesso, provvedimento adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 3187 in data 20 ottobre 1965.

Art. 5.

La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello Statuto speciale per la Regione Valle d'Aosta, promulgata con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

La presente legge sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei regolamenti della Regione autonoma della Valle d'Aosta e sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

Della promulgazione della presente legge sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, addì 25 gennaio 1966

CAVERI

(2050)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.